

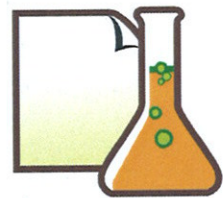
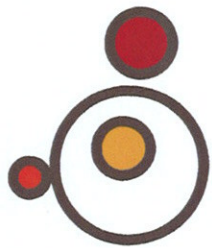
Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione



di Selegas e Seuni

Piano Operativo e Finanziario





introduzione

Piano Particolareggiato
del Centro di Antica e Prima Formazione
di **Selegas e Seuni**



Il territorio di Selegas è situato ai margini della S.P. 128, in prossimità di Senorbì al limite della piana della Trexenta, ai piedi delle colline che la racchiudono.

L'abitato di Selegas è costituito da un nucleo urbano principale e da una frazione, Seuni. I centri, a breve distanza fra loro, sono caratterizzati dalla presenza di nuclei storici rilevanti, sia a livello dimensionale che dal punto di vista della qualità architettonica ed urbana. Le differenti peculiarità dei due "borghi" richiedono particolare attenzione nella pianificazione attuativa, in modo da garantire un programma coerente per l'intero Comune, ma rispettoso dell'identità dei luoghi.

L'abitato di Selegas e Seuni, e in particolare i loro centri storici, possono essere annoverati fra i centri storici minori. L'assenza di architetture monumentali rilevanti, la collocazione periferica e la generale esclusione dalle logiche dei centri storici maggiori o delle città, più soggetti a veicoli di salvaguardia privilegiati, hanno portato da un lato alla conservazione delle principali caratteristiche urbane ed edilizie storiche, non intaccate dalle logiche di mercato o fagocitate dalla crescita dell'insediamento, ma da un altro punto di vista è evidente che la conservazione in questo caso sia sinonimo di disinteresse e l'immutabilità del centro sia dovuta in larga parte anche a diverse forme di abbandono.

L'occasione di programmare una nuova pianificazione per il centro storico pone le basi per recuperare l'interazione fra preesistente e nuovo, e salvaguardare il patrimonio esistente con l'obiettivo di affermare l'identità culturale e creare sviluppo locale.



cenni storici

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione



di **Selegas e Seuni**

I centri abitati di Selegas e Seuni furono fondati presumibilmente durante il medioevo, epoca in cui è attestata la loro appartenenza al regno di Cagliari. Dopo la caduta del giudicato furono annessi al Regno d'Arborea, al quale furono legati sino al 1297, anno in cui furono ceduti al comune di Pisa; nel 1324 agli Aragonesi, successivamente furono incorporati nella contea di Villasor, feudo degli Alagon. Nel 1836, in pieno periodo Sabauda, furono riscattati dal suo ultimo feudatario, don Francesco de Silva Alagon.

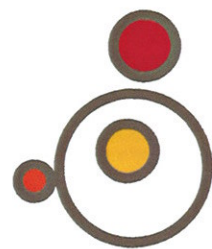
Il loro abitato non ha subito l'influenza dei centri vicini ed ha conservato le sue caratteristiche originarie storico - ambientali basate su un'economia prevalentemente agricola.

Il complesso dell'edificato, pur presentando un patrimonio edilizio urbanistico caratterizzato ed individuabile, richiede interventi di riqualificazione e di recupero.

In esso è riconoscibile un tessuto costituito da viabilità e spazi pubblici in accettabile stato di conservazione, in cui sono ancora numerose le testimonianze delle tipologie edilizie tradizionali omogenee e sono diffusi i caratteri costruttivi originari.

E' possibile, esaminando le preesistenze, leggere ancora la storia del borgo stesso, attraverso le sedimentazioni e stratificazioni che col passare del tempo si sono create.

L'impianto storico dell'abitato è facilmente riconoscibile per la sua naturale sovrapposizione alle più antiche e spontanee preesistenze quali sentieri e confini di proprietà.



pianificazione
progetti in corso

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione



di **Selegas e Seuni**

Attualmente la pianificazione urbana del Comune di Selegas è demandata al Piano Urbanistico Comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 12.07.2004.

E' presente un Piano Particolareggiato del Centro Storico, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 19.09.1988. Il piano esistente si riferisce al solo centro urbano di Selegas, escludendo il borgo di Seuni, il quale non presenta alcun tipo di pianificazione attuativa.

Nel 2008 è stata attuata la perimetrazione dei centri di antica e prima formazione del Comune di Selegas e della frazione di Seuni, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 22.09.2008 e Determinazione dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica n. 2418/D.G. del 17.10.2008.

Il Comune di Selegas, nel corso degli ultimi anni, ha messo in atto una serie di interventi per la valorizzazione del centro di antica e prima formazione, che hanno inciso sia sul contesto urbano in generale che sui singoli edifici.

Attraverso la Legge Regionale n. 29 del 1998, è stato realizzato il Piano Integrato del Centro Storico, annualità 2001 e 2003, che ha visto la riqualificazione delle principali vie del nucleo storico, con l'eliminazione del manto stradale in asfalto e la realizzazione di pavimentazione lapidea sulle vie e le piazze comprese nell'ambito del progetto.

Gli interventi di recupero primario, anch'essi in attuazione della Legge Regionale n. 29 del 1998, hanno consentito il recupero delle facciate e delle coperture di ventiquattro abitazioni private, con un incremento notevole della qualità urbana e il riutilizzo di diverse case fino a quel momento decadenti e disabitate.

Il progetto PO FESR 2007 – 2013 Asse V " Sviluppo urbano" – Obiettivo 5.2.1 Progetto: Riqualificazione e Valorizzazione del Centro Rurale di Seuni, in corso di realizzazione, intraprende una

CIVIS - BANDO 2006 RAFFORZAMENTO DEI CENTRI MINORI

- REGIONE STORICA DELLA TRENTINA -

Comune di:

Cesio - Quarapoggio - Casella - Cimacina - Selegas
Seoni - Sanguis Donigala - Sueni

PANE QUOTIDIANO

3

VALORIZZAZIONE DEI PERCORSI URBANI

PLANIFICAZIONE SPAZIALE

SELEZIONE DEL TERRITORIO

CONDIZIONI DELLA RETE

SELEZIONE DEI LUOGHI

DESICO

SIURGUS DONIGALA

GUAMAGGIORE

SELEGAS

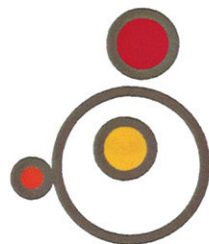
SUENI

SELEZIONE DEI LUOGHI

EREDITA' MATERICHE

IL SPAZIO E I TESSUTI CONNETTIVI URBANI

The collage features various maps of the region, including a central network diagram with nodes at Desico, Siurgus Donigala, Guamaggiore, Selegas, and Sueni. Text boxes describe urban planning strategies like 'SELEZIONE DEL TERRITORIO' and 'CONDIZIONI DELLA RETE'. A vertical sidebar on the right reads 'IL SPAZIO E I TESSUTI CONNETTIVI URBANI'.



Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**

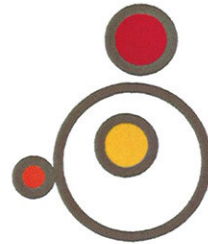


politica di riqualificazione del centro storico e riqualificazione urbana del Centro Rurale di Seuni, individuando nei beni culturali un fattore di prioritaria importanza per il suo sviluppo territoriale ed economico.

Con lo scopo di esaminare i diversi aspetti di una stessa identità, sono stati tracciati ipotetici percorsi turistico - culturali, che permettono di leggere visivamente con ricognizioni dirette lo sviluppo storico. Il progetto, realizzato nell'ambito delle "Reti territoriali piccoli centri urbani contigui in associazione tra di loro, "Senorbì, Guamaggiore, Selegas, Gesico, Guasila, Suelli, Siurgus Donigala, Ortacesus", ha inteso il termine riqualificazione non solo in senso strettamente urbanistico, ma soprattutto con l'attenzione rivolta a quei valori storico - sociali, fondamentali per la comunità, di cui il centro è a tutt'oggi custode.

Si valorizzano le preesistenze, edifici, chiese e piazze, e i percorsi che si snodano nel centro storico, collegando edifici pubblici e abitazioni private. Tale itinerario architettonico, subordinato alla presenza di architetture colte e di elementi più deboli per la loro conformazione, tende a presentare una visione d'insieme di riscoperta e conservazione della memoria storica dei luoghi. Obiettivo del progetto è l'interesse del recupero, riqualificazione e riuso, soprattutto a fini turistico ricettivi (albergo diffuso, bed and breakfast etc.) del Centro Rurale di Seuni, nel rispetto dei valori socio culturali, storici, architettonici, urbanistici, economici ed ambientali.

Il progetto PO FESR 2007-2013 - Asse V " Sviluppo urbano" – Obiettivo 5.2.1 - Bando Civis – Progetto: "Rete delle Antiche Terre dei Grandi Vini della Sardegna", in corso di realizzazione, è un progetto attuato in rete con i comuni sardi produttori di vini, "Alghero, Arzachena, Baratili San Pietro, Berchidda, Jerzu, Monti, Oliena, Santadi, Selegas, Senorbì, Serdiana, Tempio", del quale Selegas è capofila. L'opera nasce dall'esigenza di creare un percorso di interesse storico - culturale



Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**

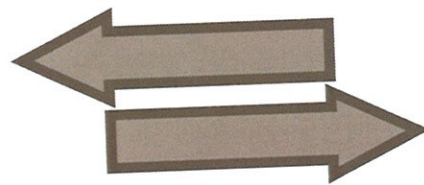


all'interno del Comune di Selegas, intesa come restituzione alla comunità del patrimonio locale e dell'intera isola. Il presente intervento fa parte del progetto pilota dei "sentieri di vini", come rete territoriale di piccoli centri urbani in associazione tra loro, con l'obiettivo di sviluppo di ricettività diffusa intesi come "Rete delle antiche terre dei grandi vini".

L'intervento prevede la riqualificazione di due antichi edifici del centro storico, che diventano itinerari socio - culturali del patrimonio tradizionale, con reinterpretazione degli antichi mestieri e disegno di cantine. Tale percorso è reso omogeneo e unificato attraverso la continuità delle vie storiche dell'abitato.

La destinazione d'uso degli edifici, per esposizioni estemporanee, manifestazioni della sagra del vino unica in tutto il territorio locale e fiera della promozione di prodotti, didattica e corsi di formazione consente l'inserimento di nuove attività e il riuso dei luoghi identitari del centro, contribuendo a conferire nuova vitalità e consentendo alla popolazione di riappropriarsi del contesto urbano.

Tali interventi di recupero del patrimonio storico ed identitario costituiscono dunque un incipit e intraprendono un percorso che diventa parte di un quadro strategico. Tale quadro deve essere individuato dal nuovo Piano Particolareggiato di Selegas e Seuni e costituire la base sulla quale coordinare e strutturare sinergicamente le azioni su tali aree ed il loro impatto sulla qualità della vita dei suoi abitanti.



finalità

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**

Il centro storico non si configura come una componente statica ed immutabile della città, in quanto i suoi rapporti con l'insieme della struttura urbana mutano e tendono a prefigurare nel tempo un'interazione tra preesistente e nuovo. L'obiettivo della pianificazione è pertanto quello di creare una nuova visione strategica del centro storico, che sappia coniugare la conservazione ed il recupero della memoria, con una componente dinamica, in grado di innescare processi di trasformazione.

Questo richiede la messa in atto di una programmazione che non sia un semplice piano attuativo, nel senso che l'urbanistica ha tradizionalmente attribuito al termine, ma richiede una pianificazione strategica, accompagnata da piani di recupero e programmi complessi, che siano in grado, nel loro insieme, di esaminare e delineare gli aspetti architettonici, urbani, sociali, economici e culturali, mettendo in moto un meccanismo sinergico.

Il desiderio di superare l'approccio normativo, in favore di una visione più creativa e progettuale vuole far sì che il piano pubblico sia in grado di promuovere, parlare, indirizzare le scelte; non si vogliono creare solo regole per i privati, ma un forte impegno pubblico sugli investimenti, sulle politiche e sulle innovazioni.

L'improvvisazione degli interventi, che spesso caratterizzano i centri storici ed in generale i centri urbani, è spesso collegata alla grande difficoltà di stabilire quale identità debba avere il centro, il piano strategico ha l'obiettivo di raccogliere le varie componenti e coordinarle, per aumentare la possibilità di effettuare interventi complessi, sia pubblici che privati.

La definizione del nuovo Piano Particolareggiato per il Centro di Antica e Prima Formazione (P.P.C.S.) pertanto mira alla realizzazione di una pianificazione strategica per lo sviluppo socio-economico dell'area urbana, la riqualificazione e tutela estesi non solo ai manufatti, ma al

paesaggio ed al tessuto urbano nel suo complesso.

Tale pianificazione punterà alla valorizzazione dell'immagine unitaria ed identitaria del centro, alla sua relazione con l'hinterland e con le campagne circostanti, alla creazione di progetti di rete ed alla riscoperta delle memorie storiche.

Punti di forza del progetto sono il coinvolgimento della popolazione, al fine di creare un processo condiviso in tutte le sue fasi, e la creazione di un gruppo di lavoro altamente specializzato e composto in larga parte da giovani, con l'obiettivo di proporre idee e approcci innovativi e sperimentali.

Con la progettazione partecipata si vuole dare un ruolo attivo alla popolazione, nelle scelte inerenti il proprio ambiente di vita, costruendo una consapevolezza nell'essere parte del processo decisionale per uno sviluppo ed un coinvolgimento a lungo termine. L'intento è dare voce e possibilità di espressione a tutte le fasce della popolazione, con particolare riferimento alla valorizzazione di spazi pubblici e la loro riappropriazione da parte di giovani ed anziani. Punti chiave saranno la proposta di spazi per la cultura, per lo sviluppo di economie e saperi locali, riassetto della viabilità ed adeguamento dei percorsi per disabili, incentivazione alle energie rinnovabili ed educazione ambientale.

In tale ottica dovranno riferirsi le strategie di sviluppo economico e sociale, volte alla valorizzazione e rafforzamento di risorse ed opportunità economiche, sociali e spaziali, e promotrici di un coinvolgimento diretto di privati, imprese e professionisti. Come alternativa allo spopolamento, si vuole, dunque, stimolare ad una presa di maggiore consapevolezza da parte di tali attori di opportunità e risorse presenti nel territorio e nei suoi centri storici.

La finalità del Comune di Selegas è infatti quella di ridurre lo spopolamento del centro urbano in

generale e del centro storico in particolare, nel quale il degrado è causato da diverse forme di abbandono e l'esodo degli abitanti rappresenta una forma di degrado sociale, che si riverbera sul tessuto costruito. La convinzione che si possa operare una inversione della tendenza attraverso un processo che porti ad un nuovo sviluppo del centro storico, a livello urbano e architettonico, ed a livello sociale, economico e culturale, passa attraverso il recupero della memoria storica e dalla creazione di un sistema di riconversione, recupero e riutilizzo degli spazi pubblici e privati, dei percorsi storici e dei rapporti del centro con il resto del paese, con le campagne e con i centri della Trentina.

Si vuole creare un sistema che porti i cittadini, le imprese, i professionisti, i politici, alla consapevolezza delle risorse e delle opportunità, oltre che delle regole, per operare scelte pubbliche adeguate e stimolare e orientare l'iniziativa privata.

A ciò si accompagna la volontà di introdurre il tema della sostenibilità, con indirizzi rivolti al risparmio ed all'efficienza energetica.



metodologia

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas** e **Seuni**



Il Piano Particolareggiato per il Centro di Antica e Prima Formazione sarà lo strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo del centro storico che pone alla base del processo la valorizzazione della tradizione storica ed identitaria. Tale obiettivo mira alla riscoperta delle componenti non solo tangibili, quali tecniche e materiali costruttivi tradizionali, recupero degli elementi edilizi, architettonici ed urbani, ma anche quelli intangibili quali, tradizioni, spazi e percorsi simbolici, memorie di vita quotidiana e degli antichi saperi e mestieri. Tale recupero costituirà la base per stimolare una consapevolezza della propria identità e del proprio patrimonio storico ed una loro valorizzazione nel vivere contemporaneo, anche attraverso il riadattamento e recupero di valori materiali ed immateriali.

Il processo di definizione del piano si attuerà attraverso la costituzione dell'Ufficio del Piano, composto dai dipendenti comunali e da professionalità esterne, che coopereranno per la definizione di una pianificazione strategica, con un metodo di lavoro che abbandona l'approccio esclusivamente ricognitivo e normativo per indirizzarsi verso quello strategico e progettuale.

L'obiettivo di ottenere uno strumento urbanistico che sia un contenitore flessibile e interattivo di ricerca, studio e approfondimento, in grado di guidare il progetto della scena urbana e del tessuto edificato, sarà perseguito attraverso l'istituzione di un laboratorio permanente, che sarà la sede delle attività dell'Ufficio del Piano, dei workshop e dei dibattiti relativi alla progettazione partecipata, aperto a tutta la popolazione, che potrà partecipare in qualsiasi momento alle attività ed essere informata sui lavori che si stanno svolgendo. Questo farà sì che la pianificazione sia non solo condivisa, ma che costituisca un'occasione di crescita per tutti.

Il processo che si intende intraprendere ha condotto alla decisione di coinvolgere, nella costruzione del piano, giovani professionisti e cittadini attivi, al fine di incrementare la possibilità di perse-



strutturazione
parti del piano

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**



ANALISI MATERIALE

Cartografia storica
Rilievi grafici
Rilievi fotografici
Cartografia numerica
Carta dei tetti
Carta delle coperture
Carta dei volumi
Ortofoto digitale
Schede tecniche delle unità edilizie

ANALISI STRATEGICA

Analisi della composizione del sistema urbano di riferimento
Analisi dell'edificato storico
Analisi della viabilità storica e degli spazi pubblici
Analisi dei luoghi di interesse e del valore storico degli edifici
Analisi degli spazi pubblici
Analisi delle attività insediate e delle unità abitative sfitte
Analisi degli isolati
Analisi e caratterizzazione delle unità urbanistiche
Analisi dell'orientamento dei tetti

LETTURA CRITICA

Analisi del rapporto del centro storico con il contesto urbano e il territorio
Analisi del Contesto socio - economico e culturale
Analisi dei sistemi di relazione tra spazi aperti e chiusi
Analisi delle interazioni percettive degli spazi
Analisi dei confini e delle forme consolidate
Analisi delle tecniche costruttive tradizionali
Assetti e risorse materiali ed immateriali, opportunità e vincoli
Analisi paesaggistica e ambientale

PIANIFICAZIONE STRATEGICA
OBIETTIVI

- Mantenere la residenza e aumentare la popolazione del centro storico
- Non decentrare le attività di interesse generale
- Conoscere, recuperare e valorizzare del tessuto edilizio ed urbano
- Incentivare nuove attività economiche e culturali
- Valorizzare gli spazi pubblici
- Adeguare e gestire gli spazi aperti e viari per una loro migliore fruibilità
- Incentivare il turismo e valorizzare la cultura
- Utilizzare gli immobili pubblici nella loro globalità
- Aumentare la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale

PIANIFICAZIONE STRATEGICA
STRATEGIE E INDIRIZZI

- Progetto delle pavimentazioni – le forme dell'orizzontalità
- Progetto del colore
- Progetto dell'arredo urbano funzionale
- Progetto delle insegne e della pubblicità – la città del commercio
- Progetto dell'illuminazione pubblica – la città di notte
- Progetto degli spazi pubblici all'aperto – le strade e le piazze
- Progetto dei vuoti urbani
- Progetto delle attività insediabili
- Progetto degli usi compatibili delle unità urbanistiche
- Pianificazione strategica degli interventi pubblici e degli usi degli edifici pubblici

PIANIFICAZIONE STRATEGICA
SOSTENIBILITÀ

- Analisi dell'esposizione delle coperture, al fine di verificare la possibilità di inserimento di sistemi integrati di produzione di energie rinnovabili
- Richiesta di un'autorizzazione paesaggistica unica, su scala urbana, per l'inserimento di sistemi di produzione di energie rinnovabili integrati sulle coperture
- Regolamentazione dei sistemi di illuminazione esterna pubblici e privati
- Pianificazione di percorsi tematici, ambientali e culturali
- Progettazione del verde
- Progetto dell'accessibilità e della mobilità sostenibile

L'attività conoscitivo - analitica e di pianificazione strategica verrà sviluppata in tutte le sue fasi con la collaborazione della popolazione, attraverso metodologie di progettazione partecipata mirate al coinvolgimento diretto di tutti gli attori nel processo decisionale, attraverso interviste, seminari ed eventi, laboratori tematici interattivi e workshop.

Tali attività verranno programmate e sviluppate nel laboratorio permanente per lo sviluppo del piano particolareggiato programmato e redatto da un team tecnico composto in larga parte da giovani professionisti.

Il laboratorio sarà uno spazio di progettazione partecipata nel cuore del centro storico, punto di riferimento e simbolo di un processo trasparente e condiviso. Esso, costituendo un centro di informazione, promozione e pubblicità, oltre che di progettazione e pianificazione, darà, inoltre, anche la possibilità a tutti gli interessati, non solo di partecipare attivamente, ma anche di poter seguire e monitorare gli sviluppi del piano in tutte le sue fasi.

Si mira, in questo modo, allo sviluppo di un mutuo e sinergico scambio di conoscenze e saperi tra tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di:

PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Promuovere una progettazione partecipata capace di catalizzare un coinvolgimento della popolazione a lungo termine incentivando la consapevolezza di essere parte del processo decisionale

Consentire ai cittadini di svolgere un ruolo attivo nel processo decisionale

Stimolare connubio tra sapere locale e tecnico

Stimolare senso di appartenenza e riscoperta delle antiche tradizioni

Proporre una strategia di progettazione alternativa ed innovativa con iniziative bottom-up e condivise da tutte le parti interessate

Stimolare aspirazioni individuali nella consapevolezza di raggiungere obiettivi comuni e azioni collettive

Identificare assetti e risorse

Rafforzare e stimolare la creazione di network e le relazioni tra centro e hinterland



elenco
elaborati

Piano Particolareggiato
del Centro di Antica e Prima Formazione
di **Selegas e Seuni**



ELABORATI

Relazione illustrativa
Relazione metodologica
Relazione sull'assetto socio - economico e culturale
Norme Tecniche d'Attuazione
Relazione paesaggistica
Schede degli interventi
Abaco delle tipologie – elenco dettagli/sistemi costruttivi
Piano del colore e dei materiali
Abaco degli elementi identitari
Abaco arredo urbano funzionale
Quaderni pratici dell'utilizzo contemporaneo dei sistemi costruttivi tradizionali
Quaderni degli esempi di utilizzi contemporanei degli edificati storici
Quaderni degli esempi negativi di recupero
Report sulla progettazione partecipata

ELABORATI GRAFICI

Stralcio del PUC e Inquadramento catastale
Ortofoto e Planimetria dello stato attuale
Planimetria delle coperture e Planovolumetrico di progetto
Analisi del tessuto urbano e delle tipologie edilizie
Profili viari dello stato attuale e di progetto
Elenco unità abitative - stato attuale e di progetto
Illuminazione pubblica
Arredo urbano e Verde pubblico
Carte tematiche sugli ambiti di progettazione strategica
Piano degli interventi pubblici
Catalogo dei vincoli



utilizzo da parte
degli utenti finali

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas** e **Seuni**

L'utilizzo del Piano da parte degli utenti finali sarà garantito grazie alla scelta di un sistema rappresentativo chiaro e facilmente interpretabile e dall'affiancamento agli elaborati tecnici di una serie di carte tematiche che descrivano i principali aspetti della progettazione strategica, oltre alla creazione di manuali che consentano di comprendere le regole, le opportunità e i vincoli da parte degli utenti finali.

I manuali dunque, affiancando lo strumento normativo e tecnico-vincolistico, avranno un'impronta propositiva che costituirà una guida alle pratiche di uso contemporaneo e sostenibile per gli utenti finali del piano ed un punto di riferimento per le azioni da svolgere all'interno dei centri storici e di prima formazione.

In tal modo si vuole promuovere una visione futura e dinamica del centro che sappia riadattare ad uso contemporaneo e valorizzare gli spazi di vita, sia pubblici che privati, sia economici che sociali, all'interno del contesto storico e della sua identità.

La realizzazione di eventi, durante ed alla fine del processo pianificatorio, oltre alla possibilità di accedere direttamente e costantemente al laboratorio per il centro storico, introdurranno ed aiuteranno i residenti alla comprensione e modalità di implementazione delle tematiche ed attività proposte.

Gli elaborati del piano e i manuali saranno resi disponibili sul sito internet del Comune di Selegas.



gestione della fase di attuazione

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**



La gestione del piano dopo la sua approvazione avverrà attraverso la quotidiana azione degli uffici, in particolare dell'ufficio tecnico, che, oltre a svolgere l'attività autorizzativa per quanto riguarda il settore privato e di gestione dei progetti e dei lavori, relativamente al settore pubblico, si occuperà di verificare l'attuazione della pianificazione strategica, monitorare i risultati e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Amministrazione comunale sarà impegnata nella ricerca dei finanziamenti necessari per realizzare gli interventi proposti e per portare a compimento il progetto strategico di revitalizzazione, oltre a promuovere e stimolare l'attività privata.



affiancamento Regione Sardegna

Piano Particolareggiato
del Centro di Antica e Prima Formazione
di **Selegas e Seuni**

An abstract graphic consisting of several overlapping, semi-transparent lines in various colors: orange, grey, red, green, and blue. The lines intersect to form a grid-like pattern, with some lines extending further than others, creating a sense of depth and movement.

Il Comune di Selegas intende usufruire degli strumenti messi gratuitamente a disposizione da parte della struttura regionale dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, per la redazione del piano, di supporto soprattutto per la fase di analisi.

Si richiederà la programmazione di periodici incontri informativi e di confronto durante le attività di elaborazione del piano.

Inoltre si richiederà affiancamento per la verifica della correttezza delle procedure adottate e un costante confronto con i tecnici e i dirigenti regionali relativamente ai contenuti proposti.



gruppo di lavoro

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas e Seuni**

PERSONALE INTERNO ALL'ENTE

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
COORDINATORE DELL'UFFICIO DEL PIANO**

Ing. Valentina Lusso

COORDINATORE DEL SETTORE CARTOGRAFIA

Geom. Roberto Erriu

**ANALISI SOCIO - ECONOMICA
ASSETTO STORICO - CULTURALE**

Dott.ssa Giuliana Casu

FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE

**ESPERTO IN PROGETTAZIONE URBANISTICA
E ARCHITETTONICA**

ESPERTO IN PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**ESPERTO IN PROGETTAZIONE URBANISTICA E
ARCHITETTONICA CON COMPETENZE GRAFICHE**

ESPERTO IN CARTOGRAFIA E GIS

**OPERATORE CAD CON COMPETENZE IN RILIEVI E
RESTITUZIONI GRAFICHE**

**OPERATORE CON COMPETENZE IN
RESTAURO E RECUPERO**

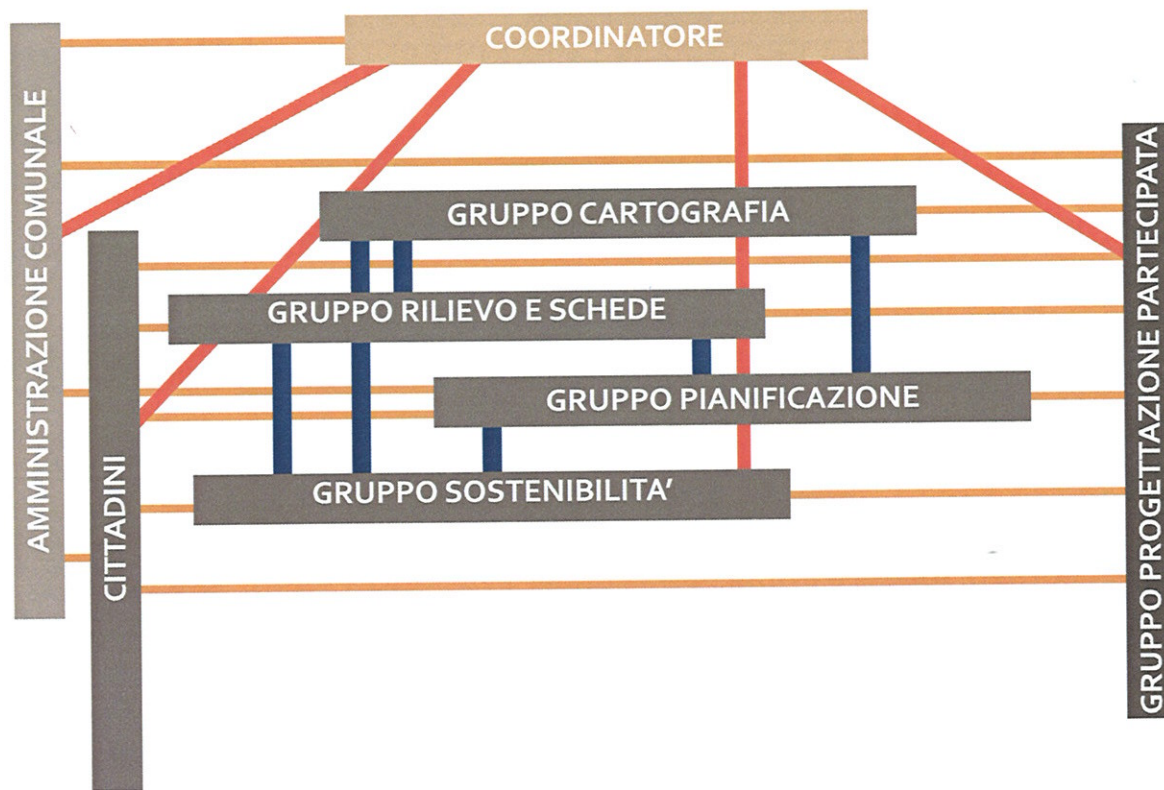
**OPERATORE CON COMPETENZE IN
STRUTTURE E MATERIALI STORICI**

ESPERTO IN PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Il gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile del Procedimento, sarà articolato in gruppi con competenze specifiche negli ambiti cartografia e sistemi informativi, rilievi e redazione delle schede per singola unità immobiliare, pianificazione, sostenibilità e risparmio energetico. I gruppi lavoreranno in maniera sinergica e coordinata, con continui scambi di informazioni.

Il gruppo destinato alla progettazione partecipata lavorerà con tutti i gruppi operanti nella progettazione di piano e con i cittadini, per l'intera durata del processo pianificatorio.

Si ritiene di fondamentale importanza la partecipazione dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale, che infatti sono considerati parte attiva nel processo progettuale.





agenda
strategica

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas** e **Seuni**





quadro
economico

Piano Particolareggiato

del Centro di Antica e Prima Formazione

di **Selegas** e **Seuni**



FINANZIAMENTO

CONTRIBUTO REGIONALE	50.532,67 €
----------------------	-------------

CONTRIBUTO COMUNALE	10.000,00 €
---------------------	-------------

	60.532,67 €
--	-------------

SERVIZI

Rilievi, voli aerei e redazione cartografia di base	17.000,00 €
---	-------------

Ufficio del Piano

Incentivi progettazione personale interno all'Ente	10.000,00 €
--	-------------

Prestazioni professionali esterne	20.200,00 €
-----------------------------------	-------------

Progettazione partecipata	4.500,00 €
---------------------------	------------

	34.700,00 €
--	-------------

	51.700,00 €
--	-------------

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA	7.602,00 €
-----	------------

Stampe, pubblicità, pubblicazioni	1.230,67 €
-----------------------------------	------------

	8.832,67 €
--	------------

TOTALE	60.532,67 €
---------------	--------------------